

Neto Pereira si presenta con il “Taco do Deus”

Pubblicato: Giovedì 4 Febbraio 2010



È stato l'ultimo acquisto in ordine di tempo del Varese nel mercato invernale, ma il trentenne **Leonidas Pereira Neto De Sousa**, o più semplicemente “Neto”, sembra promettere davvero bene e punta a diventare potenzialmente l'acquisto più determinante per la squadra di Sannino. Anche nella prima partitella in famiglia dei biancorossi, giocata contro gli Allievi Nazionali di Mario Belluzzo, l'attaccante brasiliano ha lasciato la sua firma con uno splendido gol di taco, un vero e proprio colpo di classe su assist di Ilario Aloe che ha fatto stropicciare gli occhi ai presenti.

Neto, qual è stato il suo primo impatto con il Varese?

«Sono qui da poco, ma i primi giorni con i miei nuovi compagni è stato ottimo. L'ambiente è bello e si può lavorare al meglio e anche la città mi sembra bella: stamattina ho fatto il primo giro in centro e devo dire che mi piace».

Come è nato il trasferimento dall'Italia ai piedi del Sacro Monte?

«Conosco bene la società e so che è composta da persone serie e ambizione. Appena mi hanno cercato non ho potuto rifiutare. Devo ancora entrare bene nell'idea di giocare qui; dopo nove anni della mia vita passati all'Itala San Marco, a Gradisca d'Isonzo, sembra tutto molto strano, ma sono sicuro di abituarci presto all'idea di far parte di una grande squadra».



Quali sono le caratteristiche principali che ci

mostrerà in campo?

«Sono un attaccante tecnico e veloce e credo che questi siano gli elementi distintivi del mio gioco. Spero di mostrare al pubblico del Varese di essere all'altezza, magari già da domenica. Il colpo di tacco di oggi? Un caso... era l'unico modo per segnare da quella posizione».

L'allenatore Beppe Sannino è un personaggio originale. Ci parli dell'incontro con lui.

«Il mister è un gran motivatore e credo sia una virtù davvero importante per un tecnico. Riesce a trasmettere il suo entusiasmo e la sua passione, tirando fuori il meglio da ognuno».

Cosa si aspetta da questa sua nuova avventura?

«Sono in prestito per cinque mesi e credo possa essere la mia grande occasione. In questo periodo con i colori biancorossi mi gioco gran parte della carriera; voglio dimostrare di essere all'altezza della categoria e di poter far bene anche in prima divisione. Ma per questo dovrò dare il massimo in tutte le partite in cui Sannino deciderà di schierarmi».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it